

L'Informatore Friulano

Organo dell'Associazione fra Commercianti, Industriali ed Esercenti di Udine e Provincia

ABBONAMENTO ANNUO ANTICIPATO

Estero: Fs. 2.—
ITALIA: L. 1.—

Un numero separato Cent. 10
Arretrato Cent. 20

Esce verso il 10 di ogni mese in giorno di sabato

Ufficio del Giornale: UDINE - Via Palladio, 23
Telefono N. 3-65

PER LE INSERZIONI A PAGAMENTO RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE

La visita dell'Associazione fra Commercianti, Industriali ed Esercenti di Udine alla Consorella di Tarcento

Domenica 14 luglio la nostra Associazione fece una visita ufficiale alla consorella di Tarcento.

Tralasciamo dal fare la cronaca della splendida gita e della cordialissima ospitalità delle autorità e dei commercianti di Tarcento e così pure dall'elencare il nome dei partecipanti alla festa perchè tutto ciò fu già fatto dagli altri giornali cittadini.

Diremo invece lo scopo di questa visita e di altre che la nostra Associazione ha intenzione di fare.

Non fu scelta Tarcento per meta di un viaggio solo perchè alla cordialità di quei cittadini si unisce la bellezza dei luoghi, ma perchè colà esiste una Associazione di Commercianti e Industriali alla quale la nostra Associazione ha voluto portare il saluto di colleganza onde creare tra i due Sodalizi quella unione di rapporti che serve a completarne la loro organizzazione.

Noi vediamo con soddisfazione che in ogni centro della Provincia sorga una Associazione fra Commercianti, Industriali ed Esercenti perchè ci persuadiamo che ovunque esiste forte lo spirito di socievolezza; ma oltre a queste unioni locali che hanno limitato il loro campo d'azione noi crediamo che non solo un più largo spirito di socievolezza, ma la lotta di classe debba spingere tutte le diverse Associazioni Commerciali e Industriali del Friuli a unirsi in una lega per la difesa legittima dei loro interessi economici e di conseguenza anche politici.

La classe commerciale e industriale quantunque sia la più attiva e la più produttiva delle classi sociali pure non è la prima a far sentire la propria voce contro lo sfruttamento del fisco e la dimenticanza del Parlamento; la ragione è che nella classe commerciale e industriale manca quella organizzazione che esiste invece nelle classi professionali e operaie.

Scopo delle gite che la nostra Associazione si propone ora di fare è quello di conoscere da vicino le organizzazioni commerciali e industriali della Provincia, iniziare un cordiale rapporto tra associazione e associazione per creare infine una Federazione fra tutte le Associazioni del Friuli.

Solo allora si potrà dire che la classe nostra si è organizzata in modo da competere con le altre classi e la voce dei commercianti, industriali ed esercenti del Friuli sarà voce di un partito che s'impone.

Forti nella nostra organizzazione sapremo pretendere che l'opera del Parlamento sia indirizzata ad incremento dei commerci e delle industrie; che l'applicazione dei tributi sia fatta in base a criteri di equità e giustizia distributiva; che l'interpretazione delle leggi, di qualunque natura sia fatta da parte delle autorità con spirito di ben intesa temperanza.

Commercianti, industriali ed esercenti di tutta la Provincia unitevi e cooperate con la nostra Associazione perchè essa riesca al compito assuntosi. L'interesse sarà tutto vostro!

AVVISO AI SOCI

Reclami p. la tassa di R. M.

Ricordiamo a tutta la classe commerciale che coloro che si ritengono soverchiamente gravati dalla tassa di RICCHEZZA MOBILE debbono presentare i loro reclami all'Agenzia delle Imposte, entro il mese di luglio se intendono farlo in tempo utile, diversamente bisognerà che attendano l'anno venturo.

Dichiarazioni dell'on. Tedesco sulla saldezza del Tesoro

La «Tribuna pubblica un'intervista col ministro del Tesoro on. Tedesco, a proposito della gestione del bilancio 1911-1912.

L'on. Ministro ha incominciato col dire che dai risultati dell'esercizio finanziario, possono dirsi già accertate, salvo qualche piccola variazione in più, le entrate principali che costituiscono il nerbo del bilancio e che nell'esercizio 1911-1912 ammontarono a L. 1,964,000,000. Rimangono invece da accertare in modo definitivo e preciso le entrate secondarie, le eccedenze di spese, le economie e il conto dei residui e per queste minute indagini, come al solito, due o tre mesi. L'on. Ministro può però assicurare che, dati i criteri della massima severità coi quali fu determinato l'avanzo di 65 milioni, non è arrischiata la previsione che nel rendiconto definitivo le cifre annunciate potranno essere migliori.

Dell'avanzo di 65 milioni l'on. Tedesco si è dichiarato più che soddisfatto ed ha aggiunto: Nei 14 anni consecutivi dacchè il bilancio italiano si chiude con eccedenze attive, queste oscillano fra un minimo di 5,200,000 lire e un massimo di 90 milioni. L'avanzo dell'esercizio scorso è il terzo per ordine di importanza nel lungo periodo di un quattordicennio, non essendo superato che da quello di 90 milioni dell'esercizio 1907 e dall'altro di circa 70 milioni nel 1902-1903, e non è escluso che per l'esercizio scorso, al chiudere dei conti, si potrà anche toccare quest'ultima cifra. Ma la mia soddisfazione non deriva soltanto dal paragone col passato.

Viene anche dal considerare il valore degli aumenti dei cespiti di entrata e l'importanza delle spese che gravano sul bilancio dell'esercizio 1911-1912. Così, per esempio, è ragguardevole l'aumento di nove milioni e mezzo delle tasse sugli affari, quando si pensi che succede al biennio in cui si ebbe un incremento di 35 milioni.

Anche le imposte indirette sui consumi, escluso il dazio sul grano, segnano un piccolo aumento, sebbene nel precedente triennio fossero cresciute di 144 milioni e nonostante che i redditi doganali siano diminuiti di 11 milioni nell'esercizio 1911-1912. La diminuzione deriva principalmente per 4 milioni e mezzo da minore importazione di zucchero, che trova però riscontro in un aumento di sette milioni nella tassa di fabbricazione dello zucchero indigeno.

Anche il dazio sul petrolio è diminuito di circa due milioni non per la minore quantità importata, la quale anzi è aumentata di 103,000 quintali, ma per effetto della riduzione della tariffa da 24 a 16 lire al quintale. Un'altra causa sta nella minore introduzione di granoturco per il buon raccolto nazionale dello scorso anno.

Continuando nell'analisi si può dire prodigioso l'incremento del consumo nei tabacchi. Dopo un maggiore reddito di 63 milioni in un quadriennio, l'esercizio 1911-1912 registra un aumento di 17 milioni che è il più cospicuo dopo quello massimo di venti milioni ottenuto nel 1907-1908. Il provento dei sali che fino a quattro anni or sono si aggirò per parecchi esercizi intorno agli 80 milioni, dopo essersi elevato fino a 86 milioni nel 1910-1911, raggiunse gli 88 milioni e mezzo nell'esercizio testè chiuso.

Il maggiore gettito dell'imposta sui fabbricati che negli scorsi anni toccava un milione e mezzo e nel 1910-1911 si elevò a due milioni e mezzo, è giunto fino a circa 3,200,000 lire nell'ultimo esercizio. Anche l'imposta di R. M. fa egregiamente il suo dovere. Ai 49 milioni di aumento del precedente quadriennio si aggiungono gli undici milioni e mezzo dell'esercizio scorso. I proventi delle poste toccarono negli aumenti la cifra massima di sette milioni e si spingono in questo esercizio a 8,242,000 lire e al più alto aumento di un milione nei redditi telegrafici si contrappongono ora quello di tre milioni e mezzo. In sostanza — ha concluso il ministro a questo riguardo — sono i tributi che esprimono non solo il progresso della ricchezza nazionale, ma anche il benessere dei cittadini, quelli che rivelano la salda struttura del nostro organismo finanziario. E la manifestazione è tanto più

eloquente in quanto che avvenne in un esercizio che si svolse per nove mesi mentre il paese si trovava in istato di guerra.

Nè i buoni risultati del bilancio si devono a qualche sosta nel miglioramento dei pubblici servizi. Tutt'altro! I pubblici servizi non solo non hanno minimamente sofferto, ma ebbero quasi tutti le più larghe dotazioni. Basta ricordare l'aumento di 24 milioni nel fondo per l'istruzione elementare e popolare, i 16 milioni in più per i miglioramenti economici ed organici concessi al personale di varie amministrazioni, parecchi milioni per assegni ai superstiti delle patrie battaglie dell'indipendenza. Notevoli maggiori somme per i lavori pubblici e per le poste, telegrafi e telefoni, senza dire che oltre alle spese di guerra furono già stanziati in bilancio circa undici milioni per opere portuarie e i servizi civili nella Libia, e per l'impianto di cavi telegrafici tra la nuova Colonia e la madre patria.

La gestione del bilancio sia nei riguardi dell'entrata, sia per rispetto alla spesa, offre dunque un'altra prova che durante la guerra la vita economica del paese ha continuato il suo ritmo abituale sul cammino del progresso.

Le previsioni per l'esercizio incominciato.

Quanto alle previsioni per l'esercizio incominciato, il Ministro ha detto: Risponderò poche parole e mi atterro al consueto criterio della massima severità. A questo proposito ricordo che nella seduta del 7 febbraio 1911 preannunziavo al Senato per l'esercizio 1911-1912 un avanzo di soli 12 milioni. Da quel giorno fino a ieri il bilancio si è caricato di nuovi e maggiori oneri per 115 milioni e l'avanzo come è stato detto, si è spinto fino a 65 milioni e forse potrà andare più in là.

Con la speranza che i miei pronostici di oggi possano avverarsi, come quelli del febbraio 1911, sono lieto di dichiarare che, pur supponendo nell'esercizio 1912-1913 un'entrata eguale a quella del 1911-1912, mentre non è arduo il presagio di un aumento di alcune decine di milioni, si può allo stato attuale prevedere un avanzo di almeno dieci milioni, dopo aver tenuto conto, oltretutto delle somme già stanziati in bilancio, anche di 58 milioni, di oneri dipendenti dalle leggi approvate negli ultimi mesi, compresa una quota delle spese di guerra. Una parte non piccola di queste spese, cioè 122 milioni, è stata in questi giorni saldata con gli avanzi di bilancio a tutto l'esercizio 1911-1912. La rimanente parte sarà distribuita negli esercizi futuri, poichè la cassa del Tesoro si trovava al principio della guerra, come si trova tuttora, in buone condizioni ed ha potuto e può continuare ad anticipare i fondi che occorrono per l'impresa libica. Essa ha mezzi che le consentono di attendere alla graduale restituzione e questa potrà aver luogo in un limitato numero di anni se, come è lecito presagire, non si arresterà il progresso economico e finanziario del paese. Basterebbe avere per pochi anni un avanzo come quello dell'esercizio scorso per saldare interamente le spese di guerra che, ad ogni modo, sono al disotto delle somme fantastiche di coloro i quali sono impazienti di offrirci del denaro.

Nessun prestito di guerra.

Il Ministro a questo punto ha dichiarato di poter confermare nel modo più assoluto il suo proposito di non ricorrere a prestiti di guerra e questo con la coscienza di chi, per ragioni d'ufficio, sa quali e quante sono le disponibilità per far fronte alle esigenze attuali. Come sempre — ha soggiunto l'on. Tedesco — l'on. Presidente del Consiglio diede prova di una eccezionale prudenza quando nello scorso autunno affermava che i mezzi normali del Tesoro italiano erano più che sufficienti per condurre l'impresa di Libia per lungo tempo. Infatti sono passati più che nove mesi ed il Tesoro ha potuto fornire tutto quanto è stato necessario senza ricorrere una sola volta nemmeno per la più piccola somma, alle anticipazioni di 155 milioni che gli Istituti di emissione sono obbligati per le leggi vigenti a fare allo Stato, senza avere alienati tutti i Buoni quinquennali istituiti per le spese ferroviarie, possedendo ancora Buoni ordinari del Tesoro per quasi cento milioni ed avendo a sua disposizione un buon fondo di cassa, anche dopo aver pagata la rata di luglio della rendita pubblica.

CONTRO L'ATTUALE SISTEMA TRIBUTARIO

Con orgoglio e con soddisfazione facciamo risaltare ogni qualvolta ci si presenti l'occasione le floride condizioni finanziarie dello Stato.

Quello che però ci deve preoccupare è che gran parte delle imposte sono ingiuste e non rispondenti al progresso moderno. È necessario che il Governo adotti una politica meno fiscale verso il capitale se intende di agevolarne e tutelarne il collocamento.

Bisogna, ovunque, rassicurare il capitale, non minacciarlo; ma incoraggiarlo a concedersi sia agli enti pubblici per sviluppo di opere pubbliche, sia alle industrie, sia all'agricoltura. E col capitale occorre incoraggiare le energie fatiche, lo spirito d'intraprendenza, gli industriali, chiunque espone la propria fortuna, offre la propria intelligenza, e l'opera propria per organizzare intraprese di produzione, o traffici, per costituire enti economici validi a sviluppare il lavoro, a creare reti d'affari, ad accrescere la pubblica e privata ricchezza.

Un tale concetto è esposto con competenza di causa nella prefazione alla quarta edizione del noto «Manuale della Scienza della Finanza» del Prof. Federico Flora, pubblicato in questi giorni dalla casa Giusti di Livorno.

Ecco cosa scrive il Prof. Flora:

«La quarta edizione di questo libro ricompare nei giorni in cui l'Italia rievoca orgogliosa i progressi compiuti in mezzo secolo di vita unitaria.

«Fra essi la restaurazione delle finanze, indispensabile alla grandezza della Patria. I primi tre lustri (1862-1874) del nuovo Regno non segnarono che disavanzi e allorquando nei nove anni successivi (1875-1883) si volle approfittando del conseguito pareggio, abolire l'imposta sul macinato e accrescere le spese effettive, il disavanzo per altri quattordici anni (1883-1896) ricomparve inesorabile e fatale. Gli ultimi quattordici anni (1897-1911), malgrado la perdita di 90 milioni di entrate per sgravi di imposte e di dazi e la progressione delle spese, aumentate di oltre 625 milioni, sono invece contrassegnati da crescenti avanzi che permisero di estinguere il debito del Tesoro, di risanare la circolazione e di compiere la conversione del consolidato perpetuo, che rimaneva sempre l'avvenimento più glorioso della storia finanziaria del nuovo Regno. Ma non dimentichiamo che simili risultati si ottennero con imposte ingiuste, oppressive, empiriche che non si può più a lungo abusare dello spirito di abnegazione e di sacrificio del paese al quale i tributi esistenti sottraggono circa il terzo del reddito annuo, il cui, aumento per condizioni economiche e sociali avverse esige sempre più dura disciplina di forze e di volontà; che l'incremento automatico delle entrate non basta più a coprire le nuove spese — per effetto degli impegni già assunti e indipendentemente dalla necessaria conquista tripolitana — già aumentate dal 1911-12 al 1915-16 di oltre cento milioni all'anno. L'avanzo degli ultimi esercizi è dovuto non ad ulteriore incremento di ricchezza, ma a maggiore pressione fiscale. E però più che mai l'urgenza di una riforma organica del sistema tributario, capace di assicurare all'erario più copiose, elastiche, sicure entrate, ed al paese una ripartizione dei carichi fiscali sugli averi, sui redditi, sui costumi, più conforme alle esigenze della giustizia ed allo sviluppo delle attività produttive.

«Perchè questi giorni di esultanza per la Patria, forte, ricca e bella, non potrebbero avviare il proposito della grande opera riformatrice?

Il contratto di lavoro degli impiegati di aziende private

Gli onorevoli Luzzatti, Orlando ed altri hanno presentato una proposta di legge per il contratto di lavoro degli impiegati di aziende private e commissi di commercio.

Si compone di otto articoli. Meno il caso di colpa grave, il contratto di impiego presso aziende private non può essere risolto senza disdetta in un congruo termine o in mancanza di corrisponente indennità e ciò anche nel caso che il licen-

Acqua Minerale da tavola LA FRIULI

digestiva — alcalina — diuretica — effervescente — sterilizzata
Surroga ottimamente nelle bibite il seltz — vichy ecc.

Ditta L. Nidasio - Udine
Sub. Gemona

ziamento dipenda da liquidazione o riduzione dell'azienda. Il termine e la corrispondente indennità saranno stabilite dal regolamento, tenuto conto dell'uso, in relazione del tempo del servizio prestato e del grado e qualità dell'impiego alla vedova ed ai figli minorenni. In caso di interruzione di servizio per ragione di malattia o per chiamata a servizio militare si continuerà a corrispondere lo stipendio all'impiegato in una misura variabile da giorni 45 a mesi tre in relazione del tempo di servizio prestato. La stessa disposizione si applica in caso di gravidanza delle impiegate. Resta salva l'azione di speciali risarcimenti quando la malattia fosse contratta per causa di servizio. Sarà accordato agli impiegati ogni anno, nel tempo che le esigenze dei servizi e gli usi indicheranno un periodo di ferie da dieci a venti giorni secondo l'anzianità del servizio. Durante questo periodo decorrerà lo stipendio. La giornata normale di lavoro non potrà accedere le nove ore. Il lavoro richiesto oltre questo tempo viene considerato come straordinario e compensato a parte. Tutte le controversie cui possa dar luogo l'applicazione della presente legge sono deferite alla cognizione di un collegio di probiviri. Le disposizioni della presente legge saranno osservate malgrado ogni fatto in contrario.

UDINE

VITTORIO ZAVAGNA

Nel momento che il giornale va in macchina apprendiamo con immenso dolore la notizia della morte di Vittorio Zavagna, commerciante di Udine.

L'angoscia ci impedisce di esprimere il nostro sentimento.

Ci crediamo però dispensati dal doverlo fare perchè già tutti coloro che conoscevano la bontà d'animo e la rettitudine di Vittorio Zavagna provano quella stessa penosa impressione che proviamo noi!

L'unanime compianto della classe commerciale e della cittadinanza intera sia di sollievo alla disgraziata famiglia dell'Estinto.

v. c.

Per la linea automobilistica

CORMONS - CIVIDALE - TARCENTO

In seguito alla riunione che ebbe luogo nel municipio di Cividale sabato 22 giugno u.s. e dalla quale chiaramente apparve l'utilità e la convenienza di prolungare la prima progettata linea automobilistica Cividale-Visinale fino a Cormons da una parte ed a Tarcento dall'altra, in questi giorni, per invito del prosindaco di Cividale ebbe luogo la seconda riunione, alla quale intervennero i rappresentanti dei Comuni di Attimis, Corno di Rosazzo, Cividale, Ippis, Nimis, Premariacco, Tarcento, Torreano, Brazzano e Cormons.

Dopo esauriente discussione vennero all'unanimità votati i due seguenti ordini del giorno, il primo proposto dal cav. ufficiale Rubini, il secondo dal cav. Perusini.

I rappresentanti dei Comuni suddetti trovano che sia degna del massimo appoggio l'idea di un servizio automobilistico tra Cormons, Cividale e Tarcento e s'impegnano di adoperarsi perchè presso i loro rispettivi Consigli comunali l'idea sia accettata e votata un equo e proporzionale sussidio quando saranno conosciuti i piani e le modalità del servizio.

Si passa poi alla nomina di una commissione composta di 5 membri, alla quale è demandato l'incarico di fare quelle pratiche che crederà più opportune o verso società già esercenti linee automobilistiche o verso istituti pubblici o privati cittadini per assicurare la costituzione dell'ente che dovrà esercire la nuova linea.

La commissione riesce composta dei sig.: sindaco di Cividale, podestà di Cormons, sindaci di Tarcento, Corno di Rosazzo e Premariacco.

CONTRO LE ONORIFICENZE A PAGAMENTO

In questi ultimi giorni molte ditte commerciali e industriali hanno ricevuto una circolare dell'Accademia Fisico-Chimica Italiana sedente in Palermo, via Cavour N. 89. La circolare rendeva noto che l'Accademia conferiva alle ditte destinatarie una medaglia speciale di prima classe quale attestato di stima per la distinta fabbricazione genuina di sostanze alimentari e prodotti agricoli.

Avvertiamo gli interessati di non prendere in considerazione la comunicazione dell'Accademia Fisico-Chimica di Palermo, via Cavour N. 89 e tanto meno di rimettere le somme richieste per il ritiro dei diplomi e delle medaglie.

ALLA SOCIETÀ OPERAIA GENERALE

Dopo un periodo di dissensi avvenuti nel seno del Consiglio Direttivo di questa vecchia e gloriosa Associazione, finalmente sabato scorso la maggioranza Consigliare approvava le proposte della Direzione e l'indirizzo amministrativo con voti 14 su 19 votanti.

L'augurio nostro lo esprimiamo sincero affinché tale Istituzione non venga deviata da quel retto e prudente sentiero per il quale ebbe ad accaparrarsi tante simpatie ed aderenze nella cittadinanza per l'opera benefica e previdente che va spiegando in favore delle classi lavoratrici.

Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

Angeli Pietro e Nascivera Alberto — Tricesimo. — Con sentenza 31 maggio 1912 di questo Tribunale, nella procedura del fallimento della Ditta Angeli Pietro e Nascivera Alberto di Tricesimo, è stato omologato il concordato concluso fra la Ditta fallita e la massa dei suoi creditori sulla base del pagamento integrale delle spese fallimentari e dei crediti privilegiati, e del 25 per cento a tutti i creditori chirografari, con incarico al curatore di effettuare i pagamenti col ricavato della esecuzione immobiliare dei beni dei falliti già espletata ad istanza della Banca di Udine.

Bisaro Giovanni — Carpacco — Con sentenza 7 luglio 1912 di questo Tribunale, nella procedura del fallimento di Bisaro Giovanni al curatore avv. Giacomo Asquini, ora notaio in San Daniele, e dietro sua domanda, venne surrogato quale curatore l'avv. Leone D'Orlando di S. Daniele.

Pozzo Raffaele di Luigi - biciclette — Codroipo. — Con sentenza 15 luglio 1912 è stato dichiarato il fallimento di Pozzo Raffaele, negoziante in biciclette di Codroipo. Venne nominato giudice delegato il signor avv. Giuseppe Canno Serra e curatore provvisorio il sig. avv. Gino Zagato di Udine.

La prima adunanza dei creditori avrà luogo in questo Tribunale il giorno 1 agosto ore 10 ant. col giorno 14 agosto scade il termine per la insinuazione dei crediti ed il 30 agosto ore 10 ant. si procederà alla chiusura del processo verbale di verifica dei crediti. La posizione economica del fallito, secondo le sue dichiarazioni, è la seguente.

ATTIVO

Mobili, attrezzi officina, merci L. 1700.—
Crediti » 1521.—
N. 5 biciclette in pegno presso terzi » 800.—
L. 4021.—

PASSIVO

Debiti verso Fornitori e Banche » 9009.25
Deficit L. 4988.25

Società Udinese di Giardinaggio e Orticoltura — Udine — Con sentenza 24 giugno 1912 di questo Tribunale è stato omologato il concordato intervenuto tra la fallita Società Udinese di Giardinaggio e Orticoltura in Udine, coi suoi creditori, sulla base del 25 per cento pagabile entro un mese dal passaggio in giudicato della sentenza di omologa, colla fideiussione dei signori Dorretti d.r. Virginio, Fenili Raffaello, Cogolo Giovanni e Zanatta Adolfo, per il 5 per cento, essendo il resto garantito dalle attività ricavate dal fallimento.

Protesti Cambiari.

(Giugno 1912)

3 Barnaba Attilio, Buia L. 425.—
Beltrame L. V., Udine » 150.—
Bernardis Lino, Udine » 100.—
7 Bianuzzi Antonio, Udine » 450.—
» Braidotti Luigi, Carlo, Aurelio ed Arrigo, Udine (2 eff.) » 5000.—
1 Consorti Braidotti dichiarano di essersi rifiutati al pagamento trattandosi di truffa per la quale pende querela.
18 Bulfoni Luigi, Fara » 300.—
27 Buono Michele, Palmanova (2 eff.) » 2600.—
3 Celli Giuseppe, Udine » 565.—
22 Cos Augusto, Udine » 174.50

Il Cos ci dichiara che aveva pronti i fondi ma che attendeva l'effetto a Codroipo non sapendo essere pagabile a Udine. Per il medesimo motivo il protesto del mese di maggio.

3 Fabris Polidoro e C., Cordovado » 2285.70
10 Favero Aldo, Udine » 160.—
rifiutato pagamento perchè rinnovato effetto in precedenza; pende azione per danni.
12 Ferrandini Attilio e Giuseppina, Udine (2 eff.) » 730.—
3 Ferraro Carlo » 369.60
18 Forlani Enrico, Udine » 800.—
12 Gabbiani C. D., Udine » 131.—
Gervasutti Armando, Palmanova (2 eff.) » 500.—
15 Gervasutti Armando e Del Pin Pio » 192.50

20 Grillo Giovanni, Della Valle Giov. da Latisana e De Lorenzo Giov. da Preconico » 2500.—
3 Locatelli Angelo, Udine » 75.60
11 Locatelli Giov. Batt. » 400.—
26 Marin Giuseppe, Tolmezzo » 100.—
14 Marussig P. e Boschin, San Giovanni, Manzano » 145.—
8 Mazza Salvatore, Palmanova » 100.—
3 Michelini Bartolomeo, Udine » 200.—
1 Miorini Gio. Batta, S. Daniele » 200.—
4 Muzzolini Leonardo, Billerio » 1056.50
3 Nardini Valentino, Coseano » 697.95
18 Piffieri Dante, Pinzano al T. » 500.—
Pirona Antonio, S. Giorgio Nogaro (2 eff.) » 325.—
12 Plos Marco, Susans » 31.20
Sebenico Antonio, Udine (2 effetti) » 400.—
1 Tinor F.lli, Udine » 100.—
22 Todero Leandro, Pradamano » 750.—
3 Tomat Pietro, Felice, Cividale » 100.—
Urban Angelo, Latisana (2 effetti) » 517.15
4 Vanno Carlo, Cividale » 36.60
26 Zani Pietro, Cividale » 216.69
3 Zuccato Giuseppe di G. B., Buia (2 eff.) » 193.85

PORDENONE

Protesti Cambiari.

(Giugno 1912)

1 Bagatin Giuseppe, Rivarotta L. 129.—
26 Bertolla Carlotta, Prata » 290.—
3 Bertolini Carlo, Sacile » 300.—
1 Bevilacqua Luigi e Troi Giov., Pordenone » 40.—
7 Bianchini Giuseppe, Fagnigola » 175.—
19 Bidinost Antonio e Francesco Cordenons » 129.—
7 Cigolotti Luigi, Pordenone » 215.—
3 Consul Giuseppe, Spilimbergo » 57.40
3 De Carlo Fr.lli, Sacile (4 eff.) » 722.65
11 De Nardo Antonio, Cappella Maggiore » 1050.—
1 Egestelli Natale, Azzano X » 32.40
1 Faeca Umberto, Pordenone (12 effetti) » 5473.—
3 Falomo Vincenzo, Pordenone » 100.—
3 Forest-Zanin Elisa, Cordignano » 167.50
4 Gaggio Amedeo, Pordenone » 900.—
3 Gallo Giacomo, Sarmada » 2000.—
8 Gava Giovanni, Montaner » 135.—
1 Gerarduzzi Emilio fu Bernardo e Biasin Giovanni, Pescinanna » 100.—
3 Giorelli Alessan., S. Quirino » 95.—
12 Leonarduzzi Pietro, Spilimbergo » 100.—
1 Lucchese Pietro, Stevenà di Caneva » 5000.00

3 Lucietti Antonio, Sacile L. 353.50
1 Martinuzzi Domenico e Tiziano, Pordenone » 155.—
10 Masotti Gio. Batt., S. Vito al Tagliamento » 1900.—
4 Minein Giacomo, Meduno » 165.—
3 Monselvi Onorio, Castello » 60.—
3 Parpinelli Bortolo, Pordenone (3 effetti) » 207.—
18 Pasini Francesco, Pordenone (2 effetti) » 1200.—
3 Pegorer Francesco, Pordenone » 334.—
3 Pelizzari Celeste, Spilimbergo » 100.—
8 Perin Evaristo, Caneva » 60.—
8 Pezzutti Giovanni, Prata (2 eff.) » 579.88
8 Piffieri Dante, Pinzano (2 eff.) » 402.08
18 Roman Antonio e Piccinato Pietro, Prata » 1000.—
18 Ros Francesco, Pordenone » 168.—
18 Serena Fr.lli, Spilimbergo (3 eff.) » 3658.40
1 Simonutti Domenico, Pinzano » 150.—
12 Strazzi Rosember, Pordenone » 65.—
12 Taiariol Guido e Antonio, Pordenone » 490.—
3 Tomadini Sante, Pordenone » 96.—
4 Travisan Basilio, Vigonovo » 243.10
1 Troi Giovanni, Pordenone » 35.—
18 Zanetti Osv. fu Ant., Pord. Zanetti Osv. fu Luigi » 296.—
18 Zanon Achille, Pordenone » 186.—
18 Zanot Pacifico, Pordenone » 50.—
18 Zennari ing. Aristide, Pordenone (3 effetti) » 2495.80

TOLMEZZO

Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

Capellaro Carlo fu Bartolomeo — Pontebba — Il Tribunale di Tolmezzo con sentenza 12 luglio 1912 dichiarava il fallimento della ditta Capellaro Carlo fu Bartolomeo di Pontebba, negoziante; nominava a Giudice delegato il sig. avv. Persio Prosdociami ed a curatore provvisorio il sig. Giacomo Nait da Tolmezzo.

La prima adunanza dei creditori avrà luogo in questo Tribunale il 29 luglio 1912 ore 10 ant. Col 10 agosto 1912 scade il termine per le insinuazioni dei crediti ed il 28 agosto 1912 ore 10 ant. si procederà alla chiusura del processo verbale di verifica dei crediti.

Protesti Cambiari.

(Giugno 1912)

Capellaro Carlo, Pontebba (3 effetti) L. 2200.—
26 De Prato dott. Ernesto, Villa Santina » 766.60
Marin Giuseppe, Tolmezzo (4 effetti) » 1090.—
Somma Paolo, Piano d'Arta (2 eff.) » 670.74
18 Sovrano Emidio, Pontebba » 266.—
» Straulino Emeriglio, Sutrio » 165.—

CONEGLIANO

Fallimenti - Piccoli fallimenti - Concordati.

Boccatto Clelio - Vittorio. — Con sentenza 28 giugno p. p. venne dichiarata aperta la procedura di piccolo fallimento a carico di Boccatto Clelio di Pietro negoziante da Vittorio.

Attivo L. 1989.85
Passivo » 4458.38
Deficit L. 2468.53

La procedura si svolge presso la Pretura di Vittorio. A Commissario giudiziale venne nominato l'avvocato sig. Fortunato Scarpiz pure da Vittorio.

Protesti Cambiari.

(1 Giugno 1912)

11 Antiga Giovanni e Pietro, Da Lopro Giov., Conegliano L. 415.—
19 Asteo Giuseppe, Vittorio » 117.—
18 Bertot Benvenuto, Vittorio » 300.—
11 Biondi Giuseppe, Lavedo » 200.—
18 Bonati Giuseppe, Vittorio » 147.—
7 Braidò Giovanni, Conegliano (2 effetti) » 200.—
11 Braidò Giovanni e Agostino e Sant Caterina, Conegliano » 200.—

Continental



... campione di precisione e perfezione ...
La più solida, la più pratica, la più perfetta ...

Ultime Onorificenze

Gran Prix - Esposizione Internazionale, Bruxelles 1910
Gran Prix - Esposizione Internazionale, Torino 1911.

Bagni Lignano

Ditta F.lli MONIS - Negozio generi alimentari

E CONDUTTORI

CHIOSCO

Birra Moretti

de Puppi conte Guglielmo

Mereatovecchio — UDINE — Telefono N. 400

GRANDE ASSORTIMENTO MACCHINE

per Cucire - Ricamare - Confezionare Maglie e Calze

CASSE FORTI

contro l'incendio e lo scasso per furto

MACCHINE DA SCRIVERE delle principali Fabbriche Estere

ARMI DA CACCIA

— REVOLVER ED ACCESSORI

— VENDITA ESCLUSIVA

delle celebri biciclette

Humber - Gritzner - Wanderer - Nev Hudson

RICCO ASSORTIMENTO

— IN CARTE DA TAPPEZZERIA

353.50	18 Buriol Domenico, Motta Li- venza L. 155.—
155.—	18 Caneva Antonio, Conegliano (5 effetti) » 719.75
1900.—	18 Carpenè Domenico, Lago (2 eff.) » 3200.—
165.—	18 Conte Gio. Batt., Salgareda (3 effetti) » 885.—
60.—	3 Covrà Sebastiano, Pieve di Soligo » 1300.—
207.—	7 Dall'Antonia Giuseppe, Fre- gona » 290.—
1200.—	3 Dal Gobbo Andrea, Tarzo » 650.—
334.—	18 Da Parè Angelo, Vittorio » 150.—
100.—	18 De Marco Luigi, Cessalto (2 effetti) » 696.20
60.—	11 Ferigo Giovanni, Vittorio » 1750.—
579.88	22 Fossa Valeriano, Mareno di Piave » 100.—
402.08	14 Garbin Antonio, Amone Ve- neto » 90.—
1000.—	1 Gava Giuseppe e Antonio, Ormelles » 100.—
168.—	3 Gobbatto Erminio da Quero e Favero Paolo da Bassano » 200.—
3658.40	3 Linguanotto Gilberto, Mansuè » 200.—
150.—	3 Mometti Gio., Ceneda (5 eff.) » 1100.45
65.—	24 Montagna Andrea, Serravalle » 670.00
190.—	4 Montagna Fioravante » 300.00
96.—	24 Reconcilo Pietro, Tarzo » 595.—
243.10	3 Sanson Emilio, Conegliano » 190.—
35.—	25 Serafin Bernardo, Ceneda » 50.—
296.—	25 Stolzer & Dal Ben, Oderzo (3 effetti) » 628.85
186.—	26 Toffolati Evaristo, Valmarino » 1450.—
50.—	18 Fogner Giovanni e Adone, Bribano » 200.—
2495.80	1 Tonon Pietro, Conegliano » 150.—
	11 Zanchettin Antonio, Ceneda » 100.—
	25 Zanette Antonio Giovanni e De Conte Francesco, Oderzo » 940.—
	25 Zanette Luigi, Cappella Mag. » 160.—
	25 Zanette Nicolò, Fregona (2 eff.) » 600.—

Banca Mutua Popolare Cooperativa - La-
tisana. - Capitale L. 87,850.—, riserve
L. 65,123.—, valore nominale azioni L. 50,
dividendo 1911 L. 5.

Banca Cooperativa - S. Daniele - Capi-
tale L. 96,000.—, riserve L. 120,000.—, va-
lore nominale azioni L. 25, dividendo 1911
L. 2.20.

Cooperativa Carnica di Credito - Tolmezzo.
Capitale L. 39,000.—, riserve L. 6,353.—,
valore nominale azioni L. 25, dividendo
1911 L. 1.

Banca Cooperativa Udinese - Udine. - Capi-
tale L. 304,200.—, riserve L. 220,377.—,
valore nominale azioni L. 25, dividendo 1911
L. 2.40.

Filatura Makò - Cordenons. - Capitale
L. 2,000,000.—, riserve L. 3,522, valore no-
minale azioni L. 250, nessun dividendo nel
1911. Utile al 31 dicem. 1911 L. 71,447.05.

Cotonificio Morganti - Piovega di Gemona. -
Capitale L. 1,730,000.—, riserve L. 30,402,
valore nominale azioni L. 100, nessun divi-
dendo 1911, capitale versato L. 1,530,000.

Cotonificio Udinese - Udine. - Capitale
L. 2,000,000, riserve L. 293,130.— valore
nominale azioni L. 1000. Perdita esercizio
1911 L. 5,607.90.

Arti Grafiche Pordenone già Fr.lli Gatti -
Pordenone. - Capitale L. 150,000.—, riserve
L. 2,176.—, valore nominale azioni L. 100,
dividendo 1911 L. 8.

Ferriere di Udine e Pont S. Martin -
Udine. - Capitale L. 2,000,000, riserve
L. 260,000.—, valore nominale azioni L. 500,
dividendo 1911 L. 25.

Società Avianese di Elettricità - Aviano.
- Capitale L. 110,000.—, valore nominale
azioni L. 100, utili indivisi 1911 L. 1,838.43.

Società Friulana di Elettricità - Udine. -
Capitale L. 2,500,000.—, riserva L. 30,913.—,
valore nominale azioni L. 250, dividendo
1911 L. 16.25, aumento nel 1912 il capitale
da L. 2,500,000.— a 3,000,000.—.

Soc. An. Maddalena Coccole - Udine -
Capitale L. 800,000.—, riserve L. 1,883.—,
valore nominale azioni L. 100, utile al 30
luglio 1911 L. 1,883.90 mandato a riserva.

Stabilimento Agro Orticolo - Udine. - Capi-
tale L. 100,000.—, riserve L. 4,369.—.

Società che hanno emesso obbligazioni

Filatura Makò - Cordenons. - Obbligazioni
emesse per L. 1,500,000, valore nominale
delle obbligazioni L. 500, interesse annuo
4.50%, ipotecarie, rimborsate per circa
100,000 lire.

Società per azioni costituite nel 1911

Soc. An. Marussig - Udine - Capitale
L. 250,000.— aumentabile a L. 500,000.—,
valore nominale azioni L. 100.

A. Moretti e G. Percotto - Udine - Con
atto 8 giugno 1912 i sigg. Moretti Achille fu
Francesco e Percotto Gustavo fu Marzio, di
Udine, costituirono una Società in nome
collettivo per anni 5 da 6 giugno corrente
e col capitale di lire 63,000 interamente
conferito dal socio signor Moretti, allo scopo
di esercitare l'industria tipografica ed arti
affini, il commercio dei libri, cancellerie ed
affini, nonché di assumere rappresentanze
utili ai fini dall'azienda, con sede in Udine,
via della Posta n. 16, sotto la ragione So-
ciale: «Stabilimento Commerciale tipografico
librario A. Moretti e G. Percotto».

La firma è riservata al solo sig. Moretti
rimanendo il signor Percotto, nella sua qua-
lità di socio d'opera colle funzioni di Diret-
tore tecnico, abilitato a rilasciare valida
quietanza per i crediti dell'azienda.

Gli utili: sei decimi al socio Moretti,
quattro decimi al socio Percotto.

Prop. responsabile Rag. V. COMPARETTI
Udine, Tipografia Arturo Bosetti

Pietro Gudagnello & Figlio
UDINE

ARTICOLI TECNICI
Pompe d'ogni sistema
RUBINETTERIA - GUARNIZIONI - OLII GRASSI LUBRIFICANTI
ARTICOLI PER ILLUMINAZIONE A GAS
RIPARAZIONI IN GENERE
SPECIALITÀ
Impianti completi per pompe idrauliche e da travaso

Via Grazzano N. 5

SCIATICA REUMATICA
CASA DI CURA
dei Dottori

G. Faioni e R. Ferrario
Cura speciale della sciatica reumatica, lombaggine,
mialgie e nevralgie reumatiche

Visite tutti i giorni dalle 9-12 dalle 14-16
UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

GIOVANNI PERESANI
Via Rialto 17 - UDINE - Via Rialto 17

Cicli Frera Serie S. A. F. - Biciclette B. S. A. (Tre Fucili)

"Sertum,, - "l'Italiana,,

MOTOCICLETTE - ACCESSORI - GOMME - RIPARAZIONI

Servizio Pubblico Automobili

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO e nelle convalescenze è il

FERRO CHINA RABARBARO ALLA NOCE VOMICA

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni. - Rimedio elogiato e raccomandato dall' illustre prof. comm. **ACHILLE DE GIOVANNI** Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL Stomacico corroborante - Aiuta la digestione ed eccita l'appetito.

CORDIALE DEL SAL Liquore finissimo da dessert - Tonic - Digestivo - Rigeneratore delle forze. - I più gran premi alle principali Esposizioni.

Preparazioni speciali della premiata Farmacia e Laboratorio Chimico - Farmaceutico

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

Giov. Battista Storti
Premiati Pastifici con Molino a Cilindri

S. OSVALDO (UDINE) **CESSALTO** (TREVISO)

Providentia
Società di Assicurazioni Generali in Amsterdam
Capitale Sociale L. 2.000.000 versato L. 200.000

Rappresentanza Generale per l'Italia:

Evan Mackenzie - Genova - Piazza della Meridiana

Agenzia Generale per il Friuli:

Rag. Vincenzo Comparetti - Udine - Via Palladio 23

ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI
ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE
ASSICURAZIONI CONTRO LE MALATTIE
ASSICURAZIONI CONTRO IL FURTO CON ISCASO

L'Agenzia di Udine cerca un Produttore in ogni Comune del Friuli verso stipendio e provvigione.

Banca Cooperativa Udinese
SOCIETÀ ANONIMA

Situazione al 30 Giugno 1912
XXVIII ESERCIZIO

Capitale Sociale
(Azioni N. 12205) L. 305,125.—
(Soci. » 1455) » 195,638.68

Fondo di riserva » 25,558.91
Fondo per eventuali perdite ed oscillazioni valori » 526,322.59

ATTIVO

Cassa	L. 70,294.25
Portafoglio	» 5,518,743.60
Anticipazioni sopra pegno di titoli e rapporti	» 30,095.—
Conti Correnti garantiti	» 284,285.17
Valori pubblici di propr. della Banca	» 342,370.30
Corrispond. bancari, diversi e debitori	» 1,275,225.93
Stabili di proprietà della Banca	» 100,000.—
Mobili e Casseforti	» 3,000.—
Effetti per l'incasso	» 2,693.95
Totale dell'Attivo	L. 7,626,708.20

Valori a cauzione oper. diverse, a cauzione impiegati, liberi e volontari » 1,904,571.40
Interessi Passivi, Tasse e Spese » 198,550.46

Totale Generale L. 9,729,830.06

PASSIVO

Depositi	L. 4,736,816.36
Cassa previdenza degli Impiegati	» 41,028.41
Corrispondenti bancari, diversi e creditori	» 2,225,055.07
Dividendi	» 11,276.20
Totale del Passivo	L. 7,014,176.04

Depositi a cauzione oper. diverse, a cauzione impiegati, liberi e volontari » 1,904,571.40
Capitale Sociale e Riserve » 526,322.59
Rendite corr. esere. e risc. anno prec. » 284,760.03

Totale Generale L. 9,729,830.06

Il Presidente
GIO. BATTÀ SPEZZOTTI

Il Sindaco
A. FERRUCCI

Il Direttore
G. BOLZONI

Birra Moretti UDINE

Ultima onorificenza **MEDAGLIA D'ORO**
Esposizione internazionale di Torino 1911

Giacomo Cossutti - Udine
Angolo Piazza Patriarcato, 6-8

VENDITA E RIPARAZIONI
di Macchine da Cucire, Maglierie e da scrivere
di BICICLETTE ed ARMI

DEPOSITO ACCESSORI DEL GENERE
Confezionamento cartucce per caccia e tiro

Decio Madussi, Massimo De Monte e C.
ARTEGNA
* FORNACI DI CALCE A FUOCO CONTINUO *
con annesso
LABORATORIO SPERIMENTALE
Calci grasse - Calci eminentemente idrauliche
(tipo "Palazzolo")

già sperimentate con esiti ottimi da Istituti nazionali ed Esteri e nonchè premiate all'Esposiz. Internaz. di Parigi 1910 e di Roma 1911 con Dipl. di Gran Premio e Med. d'Oro. (Tanto la Cava come gli Stabilimenti sono vicini alla Stazione Ferroviaria).
Chiedere CATALOGO che si spedisce grat s.

G. A. Pellizzari
UDINE
Via Marinoni, ex locali RR. Privative

OFFICINA ELETTRO-MECCANICA
Premiata con medaglia d'oro
all'Esposizione di Udine 1911

Fabbrica Bilancie, Pesì e Misure
RIPARAZIONI

Specialità PESE-CARRI a ponte bilico da 70-80 q.li
Impianti di SPACCATRICI e SEGHE CIRCOLARI per legna da ardere.

Azzano e Fregonese - Udine
FABBRICA UDINESE LIQUORI

Liquori - Rosolii finissimi - Vermouth - Specialità "Menta Glaciale Fregonese", già antica Distilleria Fregonese (Premiata con alte onorificenze) - "Amaro Fulaf", - Estratti per Liquori e Sciropi - Studio Suburbio Gemona - Telefono 4-90.

Alberghi raccomandati del Friuli

Riconosciuti per la loro buona direzione
le installazioni moderne e i prezzi moderati

ARTA: Grandi Alberghi Grassi - Stabilimento Climatico-Idroterapico (vedi Piano d'Arta).

AVIANO: Albergo alle Tre Corone.

CASARSA: Albergo ai Tortiglioni.

CIVIDALE: Albergo alla Città di Trieste.

Albergo al Friuli.

FAGAGNA: Ristorante Bar "Iris", Vis-à-vis Stazione Tram.

LATISANA: Albergo alla Bella Venezia.

MORTEGLIANO: Locanda alla Stella d'Oro.

OSOPPO: Albergo "Savorgnan", con caffè e bigliardo.

PALMANOVA: Albergo alla Rosa d'Oro.

PIANO D'ARTA: Grandi Alberghi Poldo con Stabilim. Idroterapici.

PINZANO AL TAGL.: Albergo al Ponte.

PONTEBBA: Birreria "Sport", con Albergo.

PORDENONE: Albergo alla Stella d'Oro.

Albergo al Cavallino.

PRADAMANO: Albergo alla Bicicletta.

PRATA DI PORDENONE: Albergo alla Terrazza.

S. DANIELE DEL FRIULI: Albergo G. Tomada al Bel Vedere.

S. PIETRO AL NATISONE: Albergo al Bel Vedere.

TOLMEZZO: Albergo Roma.

TORREANO: Albergo all'Alt degli Alpini.

TRICESIMO: Albergo alla Stella d'Oro.

UDINE: Albergo alla Colonna - Via Gemona N. 78.

Albergo Croce di Malta - Via Rialto.
Albergo Europa - Viale Stazione.
Albergo Torre di Londra - Via Mercatovecchio.

VILLASANTINA: Alb. Brovedani.

MARANO LAGUNARE
Nuovo Albergo Stella d'Oro
Proprietario e Conduttore CORSO RAIMONDO

Tutte le Società Anonime del Friuli sono pregate di rimetterci una copia del loro bilancio e della relazione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei Sindaci. I bilanci e le relazioni formeranno oggetto di uno studio che riprodurremo in un prossimo numero.

Le Banche sono inoltre pregate di rimetterci periodicamente anche le loro situazioni mensili.

L'Informatore Friulano

ORARIO FERROVIARIO

dal 1° Maggio al 31 Ottobre 1912

Partenze da Udine per

Pontebba	6,5 O.	8,10 D.	10,15 O.	15,39 O.	17,16 D.
18,55 O.					
Cormons	5,46 O.	8,20 O.	12,50 O.	15,41 M.	17,25 D.
18,53 L.	20,6 O.				
Venezia	4.— O.	6,10 A.	8,20 A.	10,10 L.	11,25 D.
13,40 A.	17,23 A.	20,3 D.			
S. Giorgio - Portogruaro - Venezia	7.— A.	8.— M.			
13,30 M.	16,10 M.	19,55 M.			
Cividale	5,20 M.	8,7 M.	11,15 M.	13,15 M.	14,30 (festivo)
17,47 M.	20.— M.				
S. Giorgio - Trieste	7.— A.	8.— M.	13,30 M.	16,10 M.	19,55 M.
San Daniele (Stazione P. Gemona)	6,35	9,5	11,40	15,15	16,5
18,30	20,51	21.— (festivo)			

Arrivi a Udine da

Pontebba	7,45 A.	11.— D.	12,42 O.	17,11 O.	19,46 D.
20,57 O.					
Cormons	7,34 M.	10,2 L.	11,7 D.	12,50 O.	15,23 O.
19,41 O.	23.— O.				
Venezia	3,20 A.	7,55 D.	9,55 O.	12,16 A.	15,22 A.
17,7 D.	18,43 L.	19,27 M.	23,7 A.		
Venezia - Portogruaro - San Giorgio	7,29 M.	9,43 A.			
13,5 M.	17,36 M.	21,58 A.			
Cividale	6,50 M.	9,33 M.	13.— M.	15,28 M.	16.— (festivo)
19,30 M.	21,45 M.	22,58 (festivo)			
Trieste - S. Giorgio	7,29 M.	9,43 A.	13,5 M.	17,36 M.	21,58 A.
San Daniele (Stazione P. Gemona)	7,35	10,15	12,45	15,20	17,35
19,35	21,56 (festivo)				

Da Stazione per la Carnia a Villa Santina

Stazione della Carnia	9,15	12.—	17,9	20,30
Amaro	9,23	12,8	17,17	20,38
Tolmezzo	9,40	12,27	17,34	20,55
Caneva di Tolmezzo	9,45	12,33	17,39	21,1
Villa Santina arr.	9,56	12,44	17,50	21,11

Da Villa Santina a Stazione per la Carnia

Villa Santina part.	5,36	9,14	14,50	18,10
Caneva di Tolmezzo	5,49	9,26	15,3	18,22
Tolmezzo	5,58	9,35	15,14	18,31
Amaro	6,11	9,48	15,27	18,44
Stazione della Carnia arr.	6,18	9,55	15,34	18,51

L'ASSOCIAZIONE CREDITREFORM di Udine, via Palladio N 23, assume a prezzi modici lavori di traduzione dalle lingue francese, tedesco, inglese, spagnolo e portoghese garantendone l'esattezza e la massima discrezione

L'Informatore Friulano viene spedito gratuitamente a tutti i Soci dell'ASSOCIAZ. FRA COMMERCANTI, INDUSTRIALI ED ESERCENTI DI UDINE E PROVINCIA.

LIGNANO

BAR ALLA CITTÀ DI UDINE

Proprietario Conduttore **Grandi Mazzaroli Guglielmo**

Offelleria - Bottigliera - Pistoria

Giornalmente fornito con merce fresca di fabbricazione locale

Aperto durante la stagione balneare

Lo sviluppo dell'Associazione "Creditreform,, di Udine

L'Associazione «Creditreform» che ha lo scopo di tutelare il credito fiduciario preservando i suoi Associati da perdite finanziarie esplica il suo lavoro nel ricupero dei crediti vecchi e dubbi e nell'impartizione di informazioni commerciali.

Questa Associazione rappresenta oggi l'istituto d'informazioni e d'incassi più esteso e meglio organizzato. Presentemente fanno parte della Confederazione delle Associazioni «Creditreform» oltre 100.000 soci e quasi 2.000 uffici sparsi in tutta l'Europa, tra i quali un numero non indifferente in Italia.

L'Ufficio di Udine, che ha sede in via Palladio N. 23, ha in meno di un anno assunto uno sviluppo ammirevole. Mercè l'appoggio della spett. Associazione Commercianti di Udine, che lo raccomandò a tutti i suoi soci, ora conta tra i suoi Associati i più importanti Commercianti, Industriali ed Esercenti del Friuli.

Ecco l'elenco degli Associati della «Creditreform» di Udine al 30 Giugno 1912:

- Agnoli, Diana e C., Fabbrica biciclette - Udine.
- Azzano e Fregonese, Fabbrica liquori - Udine.
- Bernardis Francesco, Fornace e deposito birra - Pordenone.
- Bertoli G. B., Officina meccanica - Udine.
- Bissattini Gius. e Figli, Fabbrica stufe - Udine.
- Blasoni Giuseppe, Impresa costruzioni - Udine.
- Bo Alessandro, Negoziante vini - Udine.
- Bosetti Arturo, Tipografia - Udine.
- Calligaris Plinio, Negoziante macchine da cucire, biciclette e cuoi - Udine.
- Canciani e Cremese, Distilleria - Udine.
- Carraro Oreste, Commissionario - Udine.
- Chiussi L. e Figlio, Sartoria - Udine.
- Clocchiatti e C., Garage automobili - Udine.
- Contardo Giuseppe, Officina meccanica - Udine.
- Cossutti Giacomo, Negoziante biciclette - Udine.
- Cruciati Antonio, Impresa di costruzioni - Udine.
- Dal Torso A. fu E., Commercio Legnami - Udine.
- Dal Torso F.lli, Commercio Legnami - Udine.
- De Candido Domenico, Farmacista - Udine.
- Della Martina e D'Orlando, Tessuti - Udine.
- Della Torre Co. Nicolò, Possidente - Ziracco.
- Delser Carlo e F.lli, Fabbrica biscottini - Martignacco.
- De Luca Teodoro, Fabbrica biciclette - Udine.
- De Santi Luigia ved. Zava, Negoziante coloniali - Pordenone.
- Ermolli Giovanni, Commercio Legnami - Milano.
- Fabbrica Friulana Misure Lineari - Udine.
- Fantuzzi Antonio, Negoziante biciclette - Pordenone.
- Fantuzzi Pietro, Negoziante biciclette - Pordenone.
- Ferrari Giuseppe di Eugenio, Impianti elettrici - Udine.

- Forner Giovanni, Negoziante coloniali - Udine.
- Giannini-Adolfo, Negoziante vini - Udine.
- Greatti Boenco e C., Negoziante tessuti e stoffe - Pordenone.
- Liesch Ernesto, Negoziante tessuti e stoffe - Udine.
- Lozer Don Giuseppe, Presidente Cassa Rurale - Torre di Pordenone.
- Madussi Decio, Fornace di calce - Artegna.
- Malagnini Aurelio, Drogheria - Udine.
- Marchi Giovanni, Confezioni mode - Udine.
- Massarutto Calvi Del Mestre, Negoziante tessuti e stoffe - Udine.
- Mauro Luigi e C., Officina meccanica - Udine.
- Micoli G. L., Negoziante vini - Udine.
- Montico Camillo, Negoziante strumenti musicali - Udine.
- Morassutti Giovanni, Falegname - Udine.
- Moretti Luigi, Fabbrica birra e commercio coloniali - Udine.
- Morpurgo Leone, Commissionario - Udine.
- Mulinaris F.lli, Pastificio - Udine.
- Nidasio L., Fabbrica Acque gasose e minerali - Udine.
- Norsa Marcello, Tipografia - Venezia.
- Orter Francesco, Commercio ferramenta - Udine.
- Pacchiaga Vincenzo, Negoziante vini e coloniali - Pordenone.
- Panseri Romolo, Fabbrica sellerie - Udine.
- Passalenti Angelo, Negoziante coloniali - Udine.
- Petrin Primo, Negoziante coloniali - Udine.
- Piussi Pietro, Commercio Legnami - Udine.
- Pol Francesco, Materiale da costruzione - Pordenone.
- Polame Alberto, Negoziante vini - Udine.
- Polon E. e C., Chineaglieri - Pordenone.
- Populin Ermenegildo, Negoziante coloniali - Pordenone.
- Reccardini e Piccinini, Negoziante tessuti e stoffe - Udine.
- Ridomi Giuseppe, Commissionario - Udine.
- Rova Luigi, Commissionario - Udine.
- Salice F.lli, Materiale edilizio - Pordenone.
- Salvadori Vittorio, Negoziante coloniali - Udine.
- Sardi Luigi, Negoziante coloniali - Artegna.
- Società Cementi del Friuli, Fabbrica Cementi - Udine.
- Sommavilla A. e C., Tessuti - Vicenza.
- Stefanutti Gritti Vittorio, Negoziante frutta secche - Udine.
- Storti G. B., Pastificio - Udine.
- Tamburlini Adriano, Fabbrica Acherina - Udine.
- Tellini E. e C., Tessuti - Udine.
- Tomadini Angelo, Forno - Pordenone.
- Tommasini Angelo, Materiale da costruzione - Codroipo.
- Tonini G. e Figli, Impresa di costruzioni - Udine.
- Tremonti Pasquale, Termosifoni, Stufe - Udine.
- Turrin Antonio e Figli, Esportazione uova e pollame - Udine.
- Urbani U. fu R., Commissionario - Udine.
- Zennari ing. Aristide, Ferriera - Pordenone.
- Zuliani Plinio, Farmacista - Udine.

Per nuove adesioni, richieste d'informazioni e incarichi d'incasso su qualunque Piazza rivolgersi all'Ufficio di Udine, Via Palladio N. 23.

PIANOFORTI MODERNI

Dott. G. RIVA - Udine - Via dei Teatri N. 15
Deposito Musica di tutte le edizioni.